

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	25
Data del provvedimento	8 maggio 2019
Oggetto	Revoca
Contenuto	REVOCA AGGIUDICAZIONE LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE POSTO IN FIRENZE, VIA PIETRO FANFANI N. 107, DESTINATO A SEDE DI UN ISTITUTO DI CUSTODIA ATTENUATA PER MADRI DETENUTE (ICAM) - CIG: 6640418648. IMPRESA TEKNA EDILIZIA S.R.L. DI LASTRA A SIGNA (FI)

Ufficio/Struttura	Direzione Società della Salute di Firenze
Resp. Ufficio/Struttura	Marco Nerattini
Resp. del procedimento	Marco Nerattini

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE

IL DIRETTORE

VISTO CHE:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (*“Disciplina del servizio sanitario regionale”*) e, segnatamente il capo III bis (*“Società della Salute”*), articoli 71 bis e ss., disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;
- in data 8 marzo 2010 è stata stipulata dagli enti consorziati la Convenzione della Società della Salute di Firenze, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula, già approvata dal Consiglio Comunale di Firenze e dal Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze;
- l’art. 12 dello Statuto che stabilisce le attribuzioni del Direttore della Società della Salute di Firenze;
- con decreto del Presidente della Società della Salute di Firenze 25 luglio 2018, n. 1, il sottoscritto, dott. Marco Nerattini, è stato nominato Direttore del Consorzio e che l’incarico è decorso dal 27 luglio 2018;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 67/2010 veniva approvato il protocollo di intesa tra il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, la Regione Toscana, la Presidenza del Tribunale di Sorveglianza, l’Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa e l’Istituto degli Innocenti per la creazione di una “Sezione a custodia attenuata”, ove detenere le madri imputate o condannate che abbiano con sè bambini di età fino ai tre anni;
- in base al suddetto protocollo, l’Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa s’impegnava a cedere in *“comodato d’uso gratuito l’immobile sito in Via Pietro Fanfani n. 107 in Firenze, al fine di realizzare in detto immobile la Casa a custodia attenuata per madri detenute con figli minori da zero a tre anni”*;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 54/2012, la Società della Salute di Firenze veniva individuata *“quale soggetto istituzionalmente competente e maggiormente idoneo per svolgere le azioni di interazione sinergica necessarie ad assicurare le realizzazione della Sezione a Custodia Attenuata”*, e per l’esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell’immobile di cui sopra venivano assegnati alla stessa fondi per un ammontare di € 400.000,00, incrementati di ulteriori € 221.000,00 con deliberazione della Giunta Regionale n. 824/2013, necessari per l’adeguamento dell’edificio alla normativa antisismica;
- con provvedimento del Direttore della Società della Salute di Firenze n. 19 del 06.05.2013, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, veniva affidato all’Ing. Paolo Vecci l’incarico di progettazione e direzione lavori relativo all’intervento di *“Recupero e riqualificazione funzionale del complesso immobiliare posto in Firenze, via Pietro Fanfani n. 107, destinato a sede di un Istituto a Custodia Attenuata per Madri detenute (ICAM)”*;
- con deliberazioni n. 32/2013, n. 39/2013 e n. 1 del 29.01.2015 la Giunta Esecutiva della

Documento firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE

SdS rispettivamente avviava la fase attuativa del progetto ICAM, approvava il progetto definitivo dell'intervento in parola, unitamente al quadro economico, ed approvava il progetto esecutivo dell'opera, conservato agli atti della Società della Salute di Firenze;

- con provvedimento n. 7 del 31.03.2016 il Direttore della Società della Salute di Firenze indiceva gara di appalto nella forma di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'affidamento dei lavori di *“Recupero e riqualificazione funzionale del complesso immobiliare posto in Firenze, via Pietro Fanfani n. 107, destinato a sede di un Istituto a Custodia Attenuata per Madri detenute (ICAM). CUP: F11B15000280002, CIG:6640418648”*;;
- con provvedimento n. 22 del 21 luglio 2016 il Direttore della Società della Salute di Firenze aggiudicava in via definitiva all'impresa Tekna Edilizia S.r.l. di Lastra a Signa (FI) l'appalto di lavori di cui sopra;

PRESO ATTO:

- che a conclusione della gara per l'affidamento dei lavori l'impresa aggiudicataria, nel prendere visione del progetto, rilevava importanti difformità tecniche per le quali dichiarava di non poter procedere di fatto alla realizzazione dei lavori;
- che, per detto motivo, la Stazione Appaltante, si vedeva costretta a sospendere la sottoscrizione del contratto con l'aggiudicataria dell'appalto, ed intraprendeva un percorso di verifica del progetto medesimo sottoponendolo all'attenzione di diversi tecnici tra i quali :
 - a) il nuovo Direttore Lavori - nominato con provvedimento del 15 febbraio 2018 n. 10, in sostituzione dell'Ing. Paolo Vecci, per sopravvenuta impossibilità del medesimo a proseguire l'incarico della progettazione (provvedimento del 6 maggio 2013, n. 19), nonché a svolgere le funzioni di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - che rilevava la sussistenza di alcune incongruenze nella progettazione, dichiarandolo carente nelle previsioni in diversi punti sia nei materiali previsti che nel riassetto strutturale;
 - b) i tecnici del Dipartimento Tecnico della AUSL Toscana Centro che esprimevano considerazioni critiche in merito al progetto ritenendo non valide le previsioni progettuali relative alle azioni sismiche, e rilevando l'assenza di indicazioni relativamente al collegamento tra la struttura erigenda e le murature esistenti, oltre ad altre criticità evidenziate;
 - c) il Genio Civile della Regione Toscana - nel richiesto parere rilevava delle problematiche relativamente all'impostazione progettuale ed ai particolari costruttivi del progetto *“ ... gli elaborati progettuali risultano parzialmente incompleti o carenti, particolarmente per quanto riguarda i dettagli esecutivi delle carpenterie metalliche (nodi- trave-pilastro, trave-trave,..).”*;

RILEVATO CHE:

- per le ragioni evidenziate al punto precedente è stato necessario sospendere ogni attività relativa alla realizzazione del progetto Regionale, non essendo possibile, in detta situazione dare avvio ai lavori;
- nonostante la diffida dell'impresa aggiudicataria, non è possibile dare inizio all'esecuzione dei lavori, poiché si rende indispensabile una completa revisione del

Documento firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE

progetto, come accertato dai tecnici e condiviso dalla Società della Salute di Firenze e dai suoi Enti consorziati, con probabile necessario nuovo affidamento della elaborazione del progetto;

- a tutt'oggi il progetto è completamente fermo e ciò non risponde alle esigenze che aveva manifestato la Regione Toscana;

RITENUTA, quindi, l'evidente esigenza, condivisa dalla Società della Salute di Firenze e dai suoi enti consorziati, di dare un nuovo impulso alle attività necessarie alla ripresa e conseguente realizzazione del progetto regionale, procedendo ad un eventuale nuovo affidamento del progetto o comunque alla sua revisione ed al conseguente espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento dei lavori;

CONSIDERATO CHE:

- nelle trattative intercorse con l'impresa aggiudicataria la stessa, riconoscendo la bontà delle azioni dell'Ente, ha acconsentito a non pretendere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata esecuzione dei lavori, accettando il mero rimborso delle spese sostenute e documentate per la partecipazione alla gara quantificate in euro 8.555, 92, come da specifica agli atti di questo Ente;
- l'accettazione di tale somma vale quale quietanza, e con la stessa la Tekna srl rinuncia ad ogni atto, azione e pretesa presente e futura nei confronti della SDS e degli Enti consorziati;
- la SDS ha intrapreso nei confronti del progettista un'azione di richiesta di risarcimento del danno;

RILEVATA, pertanto, per le ragioni di interesse pubblico sopra evidenziate procedere alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies Legge 7 agosto 1990 n. 241, del provvedimento n. 22 del 21 luglio 2016 con il quale il Direttore della Società della Salute di Firenze aggiudicava in via definitiva all'impresa Tekna Edilizia S.r.l. di Lastra a Signa (FI) l'appalto afferente l'affidamento dei lavori di *“Recupero e riqualificazione funzionale del complesso immobiliare posto in Firenze, via Pietro Fanfani n. 107, destinato a sede di un Istituto a Custodia Attenuata per Madri detenute (ICAMCUP: F11B15000280002, CIG:6640418648”*;

DISPONE

Per i motivi espressi in narrativa:

1) **di revocare** in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies Legge 7 agosto 1990 n. 241, per le ragioni di interesse pubblico evidenziate in narrativa, il provvedimento n. 22 del 21 luglio 2016 con il quale il Direttore della Società della Salute di Firenze ha aggiudicato in via definitiva all'impresa Tekna Edilizia S.r.l. di Lastra a Signa (FI) l'appalto afferente l'affidamento dei lavori di *“Recupero e riqualificazione funzionale del complesso*

Documento firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE

immobiliare posto in Firenze, via Pietro Fanfani n. 107, destinato a sede di un Istituto a Custodia Attenuata per Madri detenute (ICAM). CUP: F11B15000280002, CIG:6640418648”, ed ogni altro atto presupposto connesso e consequenziale;

2) di autorizzare la corresponsione di euro 8555,92 alla società Tekna Edilizia S.r.l. di Lastra a Signa, a titolo di rimborso spese per la partecipazione alla gara, da imputarsi sul bilancio della SdS anno 2019 dove trova adeguata copertura finanziaria.

3) di trasmettere il presente provvedimento via pec alla Tekna Edilizia S.r.l. di Lastra a Signa (FI), nonché all'ing. Paolo Vecci.

4) di dare pubblicità al presente atto mediante affissione all'Albo pretorio del Consorzio, ove rimarrà per 10 giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul sito internet della Società della Salute, ove resterà accessibile a tempo indeterminato.

Estensore: Marco Nerattini

Il Provvedimento è firmato digitalmente da:

IL DIRETTORE

Dott. Marco Nerattini